herpy

VARANI

Banded Tree Monitor

Varanus scalaris

Un piccolo varano arboricolo e slanciato delle foreste di savana dell'Australia settentrionale, che si scalda al sole sui tronchi e sta in agguato in attesa degli insetti dal riparo di un ramo cavo. La specie è rara in cattività e molti dei valori per la gestione sono presi in prestito dal parente più stretto.

Famiglia: Varanidae Nome precedente: *Varanus timorensis scalaris*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**45-59 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Savana**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**80 × 80 × 130 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**40-45 °C**
Temperatura, notte	**22-25 °C**
Umidità	**60-80%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24 mesi**
Uova per deposizione	**3-18 uova**
Incubazione	**120-136 giorni** a 28-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Varanus scalaris è uno dei varani più piccoli del sottogenere *Odatria*. Raggiunge fino a 59 cm in totale. La testa è corta e profonda e conferisce alla specie un profilo che ricorda quello di una foca. I lati della testa e del collo, e spesso anche la parte superiore della testa, sono punteggiati, le zampe sono relativamente corte e la coda ha una sezione rotonda, con scaglie appuntite e fortemente carenate. I maschi hanno, in più file, piccole scaglie strette, bianche e simili a spine sulla parte inferiore della coda, subito dietro la cloaca. È il segno distintivo più evidente del sesso, oltre al fatto che il maschio è un po' più grande, con la testa più larga e il collo più robusto. Il nome *scalaris* significa probabilmente "a scala" e allude al disegno a scala sul dorso degli animali della località tipica.

La specie fu descritta nel 1941 come sottospecie di *V. timorensis* e ottenne lo status di specie a sé nel 1983. La tassonomia è ancora in evoluzione. *V. similis* è considerata da alcuni una specie indipendente e da altri una forma orientale di *V. scalaris*; nella lista rossa IUCN è stata unita a *V. scalaris*. Allo stesso tempo, una revisione del gruppo di *V. timorensis* indica che le forme *kuranda* e *pengilleyi* del Queensland meritano di essere reintegrate come specie distinte, e negli ultimi anni *kuranda* è stata trattata come specie a sé. È quindi incerto cosa sia in realtà un animale venduto come *V. scalaris*, e *V. scalaris* in senso lato copre probabilmente più specie. Chiedi la località di provenienza e la documentazione.

In natura *V. scalaris* è un astuto predatore in agguato, che sta fermo su un tronco o in un ramo cavo in attesa di una preda. È territoriale. Tutti i varani hanno ghiandole velenifere nella mandibola e in *V. scalaris* il veleno è tra i più anticoagulanti tra i varani. Un morso provoca quindi spesso un sanguinamento più forte di quanto la lesione in sé farebbe pensare, anche se la specie è piccola.

La specie è molto rara in cattività, e molti dei valori per la gestione e la riproduzione sono quindi presi in prestito dal parente più stretto, *V. similis*.

Da adulta la specie richiede un terrario grande, alto e caldo con una zona di basking e UVB, insetti vivi più volte alla settimana per molti anni e un custode in grado di sopportare il morso di un animale non abituato alla presenza umana. Non è una specie per principianti.

Leggi di più: Luce e UVB

Distribuzione e habitat

Varanus scalaris vive nell'Australia settentrionale. La località tipica è Beagle Bay, sulla penisola di Dampier nel nord-ovest dell'Australia Occidentale, e la specie è nota nella regione del Kimberley e nel Top End del Northern Territory. Secondo l'interpretazione più restrittiva, si trova solo in un'area relativamente piccola intorno alla località tipica. Indicazioni più vecchie includono anche le parti settentrionali del Queensland, tra cui la penisola di Cape York, ma se le popolazioni orientali appartengano a *V. scalaris*, *V. similis* o *V. kuranda* dipende dalla tassonomia che si segue.

Ci sono alcuni ritrovamenti registrati in Papua Nuova Guinea e uno in Germania. Coprono probabilmente la specie affine *V. similis* e un animale in cattività. La mappa mostra solo la distribuzione originaria in Australia, e i ritrovamenti nel Queensland riportati sulla mappa vanno letti tenendo presente la tassonomia.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Varanus scalaris vive in foresta di savana e in bosco aperto nell'Australia settentrionale tropicale, dove l'anno è diviso in una stagione umida e una secca. Gli animali si trovano sui tronchi e nei rami cavi, dove si scaldano al sole e si nascondono. La specie cerca il cibo sugli alberi e occasionalmente a terra, e la dieta è composta da insetti e altri invertebrati, ma anche da piccoli vertebrati. Gli animali si comportano da predatori in agguato che mantengono un'area e sono territoriali nei confronti dei conspecifici.

Gli animali si possono vedere riposare sui tronchi nella foresta di savana a fine pomeriggio. Temperatura, umidità e ritmo stagionale negli habitat non sono noti in dettaglio. La gestione si basa quindi sul fatto che l'animale è diurno, prende il sole, usa alberi e rifugi in tronchi cavi e vive in un clima con una chiara stagione delle piogge e una secca.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un esemplare adulto richiede un terrario di almeno 80 × 80 × 130 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e una coppia di almeno 100 × 100 × 200 cm. L'altezza è importante perché la specie è arrampicatrice e deve avere sia rami verticali sia inclinati su cui muoversi.

Arreda con diversi tubi cavi di sughero, che gli animali usano come posti per dormire, e rivesti la parete di fondo con lastre di sughero, in modo che possano arrampicarsi. Grandi piante in vaso come yucca e philodendron offrono copertura. Il fondo può essere uno strato di cinque cm di corteccia in pezzi mescolata a terriccio; la specie non è nota per scavare e non ha bisogno dello strato profondo che serve ai varani terricoli. La specie è territoriale, quindi tieni nel terrario un solo animale o una sola coppia, e offri alla coppia molti nascondigli.

Per la deposizione deve esserci un nido, ad esempio una cassetta di legno riempita per metà di terra e per metà di sabbia, fissata in alto sulla parete di fondo, che la femmina usa anno dopo anno. Le fonti di calore devono essere protette: lampade e faretti devono stare dietro una rete o una protezione, in modo che l'animale non si bruci quando si arrampica verso la luce. Il

coperchio deve poter essere chiuso a chiave, perché i varani sono forti e veloci e un animale che scappa è difficile da riprendere. I giovani possono essere tenuti per i primi sei mesi in un terrario di 60 × 30 × 30 cm con tubi di sughero e una ciotola d'acqua bassa, ma è solo una soluzione temporanea.

TEMPERATURA

L'aria nel terrario di *Varanus scalaris* deve essere di circa 30 °C nelle parti più alte e 25 °C vicino al fondo. Un faretto alogeno da 150 W può scaldare una zona di basking su un ramo, e un cavo riscaldante da pavimento da 20 W può scaldare un po' il fondo. Misura la temperatura superficiale della zona di basking con un termometro a infrarossi e l'aria con un termometro digitale, e assicurati un ampio gradiente di temperatura, in modo che l'animale possa scegliere tra caldo e fresco.

La zona di basking deve avere una temperatura superficiale di 40-45 °C. È meno di quanto serve ai varani del deserto come *V. acanthurus*, che vivono in condizioni diverse e non sono un riferimento per un varano arboricolo. Di notte il riscaldamento si spegne e la temperatura può scendere a circa 22-25 °C. Un fresco riposo invernale non è consigliato.

UMIDITÀ E ACQUA

Per *Varanus scalaris* una nebulizzazione quotidiana la sera dà un'umidità adeguata del 60-80 %. Nebulizza meno nei periodi in cui gli animali sono meno attivi e più nascosti, e di più nella successiva stagione delle piogge. La ventilazione deve essere buona, perché l'aria umida e stagnante provoca muffa e problemi della pelle.

Tieni sempre a disposizione una ciotola di acqua fresca e cambiala ogni giorno. La specie non è semiacquatica e non ha bisogno di una vasca. Beve dalla ciotola e dalle gocce su piante e vetri. L'umidità ha meno importanza della temperatura e della luce, ma un'umidità troppo bassa rende più difficili la muta e la deposizione.

ILLUMINAZIONE E UVB

Varanus scalaris è diurna e prende il sole, quindi deve avere una zona di basking luminosa e calda e UVB. Un tubo UVB a circa 30 cm sopra un punto di riposo preferito, integrato da una lampada ad alogenuri metallici da 150 W con luce diurna, dà una buona illuminazione, e una potente lampada UV da 300 W può inoltre essere accesa per circa 20 minuti al giorno. Un tubo T5 in un riflettore, usato per i rettili amanti del sole, è una buona soluzione moderna: montalo sopra la zona di basking e misura l'indice UV con un UV-metro. Punta a un indice UV di 2-4 sotto la zona di basking (zona 3 di Ferguson) e assicurati che ci sia sempre ombra, in modo che l'animale possa ritirarsi.

Tieni la luce accesa circa 12 ore al giorno e lascia che la durata del giorno segua un po' le stagioni. Non usare luce o calore tutto il giorno e la notte, perché l'animale ha bisogno di una notte buia e più fresca. Sostituisci i tubi UVB secondo le indicazioni del produttore, anche se brillano ancora.

ALIMENTAZIONE

In natura *Varanus scalaris* mangia insetti e altri invertebrati, ma anche piccoli vertebrati. In cattività gli insetti sono l'alimento principale, soprattutto blatte dubia e altre blatte di dimensioni adeguate, con le locuste come variazione gradita. Le locuste del deserto vengono cacciate con più impegno di quelle migratorie, soprattutto quando sbattono le ali. Ogni tanto gli animali possono ricevere topolini appena nati, pesciolini o carne di cozza, soprattutto una femmina gravida.

Regola la quantità e la frequenza in base alla forma del corpo dell'animale. Una dieta povera di grassi, a base di insetti ben nutriti e solo occasionalmente vertebrati, come per *V. acanthurus*, è quella giusta anche qui. I topolini appena nati e le uova sono molto energetici e vanno dati con parsimonia. La specie accetta quasi tutto e ingrassa facilmente, quindi pesa l'animale regolarmente e adatta la quantità. Scegli insetti al massimo grandi circa quanto la testa dell'animale.

L'integrazione di calcio è necessaria, perché gli insetti allevati sono poveri di calcio. Usa calcio con D3 per la maggior parte dei pasti e un multivitaminico un paio di volte al mese. Le femmine che depongono uova devono ricevere calcio e nutrimento extra.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Prima di tutto la sicurezza: tutti i varani possono mordere e hanno artigli. *Varanus scalaris* è piccola, quindi il morso non fa lo stesso danno di quello di un grande varano, ma le ferite sanguinano in modo insolitamente abbondante, perché il veleno inibisce la coagulazione del sangue. Inoltre gli artigli possono graffiare e la coda frustare. Lavati sempre le mani dopo aver toccato animali, terrario o cibo, perché i varani possono portare la salmonella, e lava a fondo le ferite. Rivolgiti a un medico in caso di morso profondo o se il sanguinamento non si ferma.

Gli animali catturati in natura sono timidi e fuggono o si nascondono quando vedono una persona. È naturale per un predatore in agguato e non è segno che qualcosa non vada. Non togliere quindi i nascondigli e scegli, se possibile, animali nati in cattività. L'abituazione avviene lentamente: sii presente nella stanza, lavora con calma nel terrario, nutri con la pinzetta e lascia che l'animale venga da te. Non afferrare l'animale quando si nasconde e non prenderlo mai per la coda. Alcuni animali non si abituano mai a essere tenuti in mano, e ciò va rispettato.

La specie è territoriale. Tieni i maschi separati e tieni insieme una coppia solo se il terrario è grande e ben arredato; osservali da vicino. La femmina non è aggressiva verso il maschio durante la gravidanza.

L'animale vive probabilmente 10-15 anni, quindi è un impegno lungo: un terrario grande, insetti vivi più volte alla settimana e controllo regolare di luce e calore. La spesa per cibo e lampade è continua.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

In *Varanus scalaris* il maschio si riconosce dalle piccole scaglie bianche e spinose sulla parte inferiore della coda, subito dietro la cloaca, ed è un po' più grande, con la testa più larga e il collo più robusto. Nel parente stretto *V. similis* le scaglie spinose mancano, e i rigonfiamenti degli emipeni non sono un segno affidabile. Con una buona alimentazione gli animali raggiungono probabilmente la maturità sessuale dopo circa due anni, come in *V. similis*.

ACCOPPIAMENTO

Gli animali si accoppiano ogni anno nello stesso periodo. Nel periodo di minore attività sono più nascosti e si nebulizza meno. Quando inizia il periodo umido, si nebulizza di più e gli animali ricevono più cibo. Dopo quattro-cinque settimane il maschio comincia a inseguire la femmina per il terrario, a leccarla con la lingua e a grattarle il dorso per farle sollevare la coda. L'accoppiamento in sé non è necessariamente visibile, ma l'appetito crescente e il volume della femmina indicano che è riuscito. Il maschio può rimanere nel terrario durante tutta la gravidanza.

DEPOSIZIONE E COVATE

Una covata è di 3-18 uova. Le covate più grandi, di 15-18 uova, provengono solo da animali ben nutriti e sono molto più numerose del normale in natura. Le uova vengono deposte 4-6 settimane dopo l'accoppiamento, soprattutto di notte, e vengono sepolte in profondità e coperte con cura. Poco prima della deposizione si possono vedere le ossa dell'anca attraverso la pelle. Offri più cassette di deposizione con terra e sabbia collocate in punti diversi e mantieni la temperatura nel sito di deposizione ad almeno 27 °C. Dopo la deposizione la femmina deve ricevere lo stesso buon cibo di durante la gravidanza, in modo da recuperare le forze.

INCUBAZIONE

Le uova vengono incubate a 28-29 °C in gruppi di tre-quattro in contenitori di plastica chiusi con un po' di perlite, sepolte solo per metà, in modo da poter vedere i segni di uova morte. Le uova tollerano meglio la secchezza che l'eccesso di umidità: un fondo troppo bagnato fa sudare o scoppiare le uova, mentre uno troppo secco provoca avvallamenti nel guscio. Dopo due-tre settimane si inumidisce leggermente il fondo versando acqua negli angoli senza colpire le uova. I piccoli schiudono dopo 120-136 giorni e escono da soli dall'uovo entro un giorno. Segna la parte superiore delle uova con una croce, in modo che non vengano girate.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli di *Varanus scalaris* possono essere tenuti per i primi sei mesi in un terrario di vetro di 60 × 30 × 30 cm con tubi di sughero, una ciotola d'acqua bassa, un faretto e un tubo UVB. Il fondo è carta da cucina finché l'ombelico non è guarito. Già dal quarto giorno i piccoli prendono dalla pinzetta piccoli grilli, blatte e pezzetti di pesciolini e topolini appena nati, e il cibo viene spolverato con vitamine e minerali. I piccoli sono voraci, e un gruppo numeroso di 15-18 piccoli va diviso, in modo da poter controllare quanto riceve ciascuno. La crescita non è documentata, quindi separa i piccoli presto e pesali regolarmente.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

Salute ed errori comuni

Per *Varanus scalaris* valgono gli stessi problemi tipici degli altri piccoli varani, ad esempio *V. acanthurus*:

- Obesità. La specie accetta quasi tutto, e cibo molto energetico come topolini appena nati e uova fa ingrassare l'animale. Pesa l'animale regolarmente e mantieni la dieta a base di insetti.
- Carenza di calcio e di UVB, che provoca mandibola molle, arti storti e tremori (malattia metabolica delle ossa).
- Temperature troppo basse, che provocano cattiva digestione, appetito ridotto e sistema immunitario più debole. L'animale deve avere la possibilità di scaldarsi del tutto.
- Problemi di deposizione nelle femmine senza sito di deposizione o senza calcio sufficiente. Offri sempre un nido.
- Parassiti e stress negli animali catturati in natura. Fai controllare gli animali appena acquistati per parassiti intestinali e del sangue da un veterinario con esperienza in rettili e tienili in quarantena.
- Ustioni da lampade non protette.

Gli animali in commercio sono rari rispetto ad altri piccoli varani. *V. scalaris* non viene allevata regolarmente, e gli animali in commercio sono probabilmente catturati in natura o di origine incerta, il che comporta un maggior rischio di parassiti e stress. Contatta un veterinario se l'animale smette di mangiare per più di un paio di giorni, perde peso, ha respiro affannoso o sta con la bocca aperta, ha gonfiori o una mandibola molle, o se la femmina ha le uova senza deporle.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.